



Noi Finanziari 775

Coordinamento Nazionale Agenzie Fiscali e AA.MS

23 marzo 2015

AGENZIE FISCALI

**DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA CHE HA
RITENUTO INCOSTITUZIONALI LE NORME CHE
HANNO SIN QUI PROROGATO GLI INCARICHI
DI FUNZIONI DIRIGENZIALI,
LA CISL FP CHIEDE UN IMMEDIATO INCONTRO,
INSIEME A CGIL E UIL,
AL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E AI DIRETTORI DELLE AGENZIE**

Dopo la Sentenza della Consulta n. 37/2015 crediamo, al di là di ogni altra valutazione, che occorra, prima di tutto, scongiurare la "paralisi" delle attività di contrasto dell'evasione, dell'elusione e delle frodi.

Per questo abbiamo ritenuto indispensabile compiere un passo immediato (vedi nota unitaria allegata) per conoscere le intenzioni del massimo vertice del Ministero dell'Economia che, come noto, ha la responsabilità della vigilanza sulle attività, sulla gestione ed il funzionamento delle Agenzie Fiscali.

Siamo infatti convinti che lo stato di gravissima paralisi operativa che la Sentenza della Corte rischia di provocare, sia da addebitare, soprattutto, alle responsabilità della politica. Ed è ad essa che spetta, ora, di trovare una soluzione. Immediata e convincente.

Non possiamo infatti dimenticare come, fino dal 2001, le Agenzie Fiscali siano state oggetto di interventi legislativi contraddittori, che ne hanno minato sempre più la vitalità, l'autonomia e la capacità di iniziativa in materia di contrasto alla evasione fiscale.

Sino alla incomprensibile idea di costruire - per incorporazione - due Agenzie Fiscali che ha finito per paralizzare una macchina già ingessata dai tanti provvedimenti precedenti.

Sino alla pervicace insensibilità rispetto alla valorizzazione del ruolo delle risorse umane, sempre più marginalizzate e demotivate. Basterebbe in tal senso ricordare il blocco dei processi di crescita professionale da 5 anni, o la persistente dipendenza, di gran parte del salario accessorio del personale, da un Decreto del Ministro dell'Economia.

Tutto ciò non assolve certo i vertici delle Agenzie Fiscali, che in questi 14 anni hanno contribuito, nel caso specifico, al proliferare dell'affidamento di incarichi di funzioni dirigenziali (sono circa 1000) senza riuscire a portare a conclusione procedure, serie e trasparenti, per l'accesso alla dirigenza.

Riteniamo che, dopo la Sentenza della Consulta, non sia più rinviabile restituire alle Agenzie Fiscali, con un concorso straordinario ed immediato, una classe di dirigenti di ruolo preparati e capaci dei risultati e degli obiettivi di rientro da una evasione fiscale inaccettabile per il nostro Paese.

Siamo tuttavia altrettanto convinti che la questione più immediata, che la politica dovrà risolvere senza indugi, sia la continuità nell'azione della macchina fiscale e, soprattutto, di quelle sedi operative, anche di grande rilievo, dirette da funzionari incaricati di funzioni dirigenziali.



Roma, 20 marzo 2015

**Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Pier Carlo PADOAN**

**e, p.c. Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate
Dr.ssa Rossella ORLANDI**

**Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli
Dr. Giuseppe PELEGGI**

Le scriventi Federazioni Nazionali sono venute a conoscenza che la Corte Costituzionale, con sentenza n.37 del 2015, in relazione alla scelta operata dalle Agenzie Fiscali di affidare a propri funzionari incarichi dirigenziali per la copertura di posti dirigenziali vacanti, con il tentativo di espletamento di procedure concorsuali contenenti apprezzamento degli incarichi svolti anziché aperte e pubbliche, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale

- dell'art.8, comma 24 del decreto legge 16/2012
- dell'art.1, comma 14 del decreto legge 150/2013 (proroga di termini previsti da disposizioni legislative)
- dell'art.1, comma 8 del decreto legge 192/2014 (proroga di termini previsti da disposizioni legislative)

per violazione degli artt. 3, 51 e 97 della Costituzione.

Ciò posto, dal momento che le disposizioni censurate rispondevano, comunque, alla esigenza urgente ed inderogabile di assicurare la funzionalità delle strutture delle Agenzie Fiscali per garantire una efficace attuazione delle misure di contrasto all'evasione, si chiede un urgentissimo incontro sul tema.

E' interesse prioritario ed imprescindibile, infatti, delle scriventi sigle conoscere con immediatezza quali azioni la S.V. (che - si ricorda - ai sensi del decreto leg.vo 300/99 art.60 è responsabile dell'Alta Vigilanza sull'attività delle Agenzie Fiscali, sulle deliberazioni dei comitati di gestione relative agli statuti, ai regolamenti e agli atti di carattere generale che ne regolano il funzionamento) intende porre in essere per evitare la paralisi di strutture deputate alla lotta all'evasione fiscale.

Si resta in attesa di cortese quanto urgente cenno di riscontro.

**Il Segretario Generale
FP CGIL
Rossana Dettori**

**Il Segretario Generale
CISL FP
Giovanni Faverin**

**Il Segretario Generale
UIL PA
Benedetto Attili**

Via Lancisi, 25 00161 Roma Tel.06/44007609-610
Fax 06/44007611 www.fpagenziefiscali.cisl.it
e-mail stefaniasilveri@tiscali.it